



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

DCAFFGEN
Registro Ufficiale
Prot. n 3357 del 07/06/2017

Alle	Direzioni Centrali <u>LORO SEDI</u>
All'	Ufficio Centrale Ispettivo <u>SEDE</u>
Alle	Direzioni Regionali e Interregionali <u>LORO SEDI</u>
Ai	Comandi Provinciali VV.F. <u>LORO SEDI</u>
Agli	Uffici di diretta collaborazione del Sig. Capo Dipartimento <u>SEDE</u>
Agli	Uffici di diretta collaborazione del Sig. Dirigente Generale <u>SEDE</u>
e, p.c.	Al Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OGGETTO: Procedure straordinarie per i passaggi a capo reparto decorrenze 1.1.2016
1.1.2017.

Con decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, è stata prorogata, anche per le decorrenze 1.1.2016 e 1.1.2017, la normativa che ha previsto procedure interne semplificate per l'accesso alle qualifiche di capo reparto e capo squadra del C.N.VV.F.

Com'è noto, tale disciplina prevede che lo svolgimento delle predette procedure concorsuali avvenga mediante selezione basata esclusivamente sui titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lett. a) e 12, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217. La nuova normativa dispone, altresì, che i requisiti di ammissione e i titoli per la valutazione devono essere posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di decorrenza giuridica dei posti, a qualsiasi titolo, messi a concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

Al fine di ricondurre a regime la progressione annuale, allineando le procedure, questa Amministrazione, avendo già provveduto per le pregresse annualità, ha proceduto a bandire i concorsi per la promozione alla qualifica di capo reparto decorrenze 1.1.2016 e 1.1.2017. I relativi bandi sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Interno n. 1/10 del 7 giugno 2017 sul sito internet <http://www.vigilfuoco.it> e sono, altresì, consultabili sul sito intranet <http://intranet.dipvvf.it> di questo Dipartimento.

Bandi di concorso

Si raccomanda un'attenta lettura dei bandi di concorso, in quanto essi, comunemente definiti "legge del concorso", dettagliatamente definiscono tutte le modalità, le decorrenze ed i requisiti per la partecipazione e riportano, in allegato, le schede da utilizzare per la presentazione delle domande.

Per evitare eventuali contenziosi e garantire la partecipazione degli aventi titolo, si prega di favorire la massima diffusione dei bandi in tutte le sedi di servizio, a tutto il personale interessato, compreso quello che risulti temporaneamente in servizio presso altra sede, nonché quello assente per malattia, ferie o per qualunque altro titolo.

Presentazione delle domande di partecipazione

Gli interessati dovranno produrre singole domande di partecipazione per ciascuna delle annualità per le quali intendono concorrere - pena l'esclusione - **entro il 7 luglio 2017** con le modalità di seguito descritte e conformemente ai rispettivi bandi di concorso.

Si fa presente che i requisiti di ammissione ed i titoli soggetti a valutazione devono essere posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente alla decorrenza giuridica dei posti messi a concorso.

Le domande di partecipazione dovranno:

- essere compilate utilizzando il modello allegato a ciascun bando, scaricabile dal sito internet <http://www.vigilfuoco.it> e dal sito intranet <http://intranet.dipvvf.it> di questo Dipartimento;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

- essere redatte in ogni loro parte, in quanto la completezza delle informazioni è indispensabile per le verifiche a carico dell'Amministrazione, ed essere datate e sottoscritte dall'interessato;
- essere presentate all'Ufficio ove il candidato presta servizio (Comando Provinciale, Direzione Regionale o Interregionale, Direzione Centrale, Ufficio Centrale Ispettivo, Uffici di diretta collaborazione del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo) entro il termine di 30 giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dei bandi nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno sul sito internet <http://www.vigilfuoco.it> di questo Dipartimento, e, pertanto, come sopra precisato il 7 luglio 2017.

Il personale che, a qualsiasi titolo, presta servizio presso una sede diversa da quella di appartenenza, dovrà consegnare la domanda presso la sede ove si trova temporaneamente assegnato.

Invece, le eventuali domande presentate a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, dovranno essere indirizzate alla sede di appartenenza e non di temporanea assegnazione. Quest'ultimo mezzo di trasmissione dovrà essere adottato solo nel caso di impossibilità materiale ad effettuare la consegna diretta presso la propria sede. Ciò per velocizzare le procedure di acquisizione delle istanze e di inserimento dei dati, evitare smarrimenti delle domande ed assicurare, nel contempo, la massima assistenza ai candidati.

Ricezione delle domande

Gli Uffici che ricevono le domande dovranno provvedere ad apporre nello spazio riservato il **protocollo d'ufficio, la cui data costituisce la prova della presentazione delle stesse nei termini** e rilasciare agli interessati apposita ricevuta riportante data e numero di protocollo, firmata dall'incaricato alla ricezione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

Anche le domande trasmesse per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento dovranno essere protocollate dagli Uffici che le ricevono. Tuttavia, in tale ipotesi, farà fede, ai fini dell'ammissibilità per il rispetto del termine prescritto dal bando, il timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Gli Uffici, centrali e periferici, che ricevono le raccomandate, devono corredarle delle relative buste di spedizione.

E' onere del candidato conservare le ricevute, rilasciate dall'Ufficio presso cui ha presentato le domande, attestanti il numero e la data del protocollo apposto all'atto della consegna delle stesse ovvero le ricevute comprovanti la spedizione (della raccomandata) o la ricevuta di consegna (della posta certificata) delle domande di partecipazione all'Amministrazione, al fine di un'eventuale produzione a questo Dipartimento.

Gli Uffici sono tenuti all'accettazione e alla protocollazione di tutte le domande presentate, in quanto gli eventuali provvedimenti di esclusione non rientrano nelle loro competenze.

Sarà cura degli Uffici in indirizzo individuare idoneo personale da incaricare per l'attività di supporto ai dipendenti interessati alle procedure concorsuali. Gli incaricati dovranno prestare la massima collaborazione, fornendo ai candidati tutte le informazioni utili anche per la compilazione dei modelli di domanda.

Gli incaricati potranno rivolgersi per informazioni relative alle procedure concorsuali all'Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso – Ufficio per la gestione dei concorsi interni – della Direzione Centrale per gli Affari Generali (tel. 06/ 46529543-29833-29465-29170).

Attività degli Uffici preposti alla ricezione delle domande di partecipazione

I Comandi Provinciali, le Direzioni Regionali o Interregionali, le Direzioni Centrali, l'Ufficio Centrale Ispettivo, gli Uffici di diretta collaborazione del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo, all'atto della presentazione delle domande da parte dei candidati, provvederanno:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

- ad apporre il protocollo sulle domande, tenendo presente che la data del protocollo costituisce prova dell'avvenuta presentazione entro il termine di scadenza;
- ad inserire tutti i dati contenuti nelle istanze nell'apposito database fornito dalla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali, attraverso la procedura informatica web "Gestione Concorsi Interni" raggiungibile al link sulla Intranet del Dipartimento <http://concorsi.dipvvf.it/>. L'inserimento dei dati deve essere completato **entro e non oltre il 17 luglio 2017**.

Al termine della scadenza concorsuale gli Uffici preposti alla ricezione delle domande di partecipazione provvederanno a:

- redigere, per ciascuna delle annualità di procedura concorsuale, un elenco nominativo, in ordine alfabetico, dei dipendenti che hanno prodotto istanza di partecipazione, con indicazione della eventuale specializzazione, precisando, altresì, i nominativi del personale temporaneamente assegnato e le relative sedi di appartenenza;
- inviare immediatamente il suddetto elenco al seguente indirizzo di posta elettronica certificata : ag.riqualficazione@cert.vigilfuoco.it.

Completate le operazioni di inserimento dei dati nell'applicativo informatico, le domande in originale, corredate delle buste di trasmissione se inviate a mezzo raccomandata a.r., raccolte in fascicoli distinti per annualità, unitamente a copia del relativo elenco, dovranno essere trasmesse:

- alle competenti Direzioni Regionali o Interregionali da parte dei Comandi Provinciali;
- alle competenti Direzioni Centrali e all'Ufficio Centrale Ispettivo da parte degli Uffici di riferimento;
- all'Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento da parte degli Uffici di diretta collaborazione del Capo Dipartimento;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

- all'Ufficio del Capo del Corpo da parte degli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Corpo.

Le Direzioni Regionali o Interregionali, le Direzioni Centrali, l'Ufficio Centrale Ispettivo, l'Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento e l'Ufficio del Capo del Corpo provvederanno alla consegna di tutti gli atti e dei relativi elenchi, tramite personale incaricato, alla Direzione Centrale per gli Affari Generali – Via Cavour n. 5 – Roma, piano IV, stanze 44 e 14 (tel.06/ 46529543 - 29833 - 29465 - 29170) entro e non oltre il 24 luglio 2017.

Procedura informatica Gestione Concorsi Interni

Si richiama l'attenzione sulla delicatezza delle operazioni di inserimento dei dati riportati nella domanda presentata dagli interessati.

L'accesso all'applicazione è consentito al personale già abilitato ai sensi della nota n. 16971 in data 6 giugno 2017 della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali – Ufficio per i Servizi Informatici.

Si invitano i Dirigenti degli Uffici centrali e periferici ad esercitare la massima sorveglianza affinché i dati inseriti nella procedura informatica corrispondano perfettamente con quanto riportato nella domanda presentata dai candidati, al fine di prevenire discordanze ed eventuale, conseguente contenzioso.

Si informa, inoltre, che è stata creata una apposita pagina nella intranet del Dipartimento, al percorso **Direzione Centrale Risorse Logistiche e Strumentali - Ufficio per i Servizi Informatici – Gestione Concorsi Interni**, nella quale è disponibile il manuale utente della procedura, contenente le istruzioni per l'inserimento dei dati delle domande di concorso.

Per quanto concerne eventuali quesiti e chiarimenti relativi alla procedura informatica, si rappresenta che gli Uffici centrali e periferici possono rivolgersi alla Direzione Centrale per



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

le Risorse Logistiche e Strumentali - Ufficio per i Servizi Informatici, tramite la casella di posta elettronica concorsi.interni@vigilfuoco.it.

Compilazione della scheda all. A) ai bandi di concorso

Ciascuna scheda porta l'intestazione dell'annualità della procedura per la quale si intende concorrere.

Si raccomanda, pertanto, la massima attenzione nell'individuazione della scheda idonea.

Il candidato ha l'onere di rendere le dichiarazioni indicate nella scheda e dovrà, quindi, prestare particolare cura all'esattezza delle notizie fornite.

Oltre ai dati anagrafici e alla sede di servizio, vengono richiesti il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per facilitare le comunicazioni tra l'Amministrazione e il candidato.

Il codice fiscale viene richiesto in quanto costituisce l'identificativo per accedere, in sede di verifica, ai dati personali dei dipendenti sul database dell'Amministrazione.

I dati relativi alla qualifica vengono richiesti in quanto costituiscono requisito di ammissione, quelli relativi all'anzianità di servizio sono richiesti in quanto titolo valutabile.

Il personale specialista deve compilare anche la parte allo stesso esclusivamente riservata, nella consapevolezza di poter concorrere esclusivamente per i posti e per le sedi ove operano i nuclei specialistici.

Ai dipendenti sarà consentito indicare, precisandoli, tutti i corsi cui hanno partecipato, come indicato nel bando di concorso: qualora lo spazio disponibile in domanda non risulti sufficiente, potrà essere utilizzato un foglio aggiuntivo al modulo di domanda.

Per ciascun bando di concorso, **i requisiti di accesso e i titoli debbono essere posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di decorrenza giuridica dei posti messi a concorso.**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

Una particolare attenzione va riservata al requisito di ammissione relativo all'anzianità in quanto ai concorsi a capo reparto sono ammessi i capi squadra esperti che, alla data richiesta dal bando, abbiano **compiuto 5 anni di effettivo servizio nella qualifica**.

Al riguardo si precisa che l'anzianità utile ai fini dell'ammissione va computata ai sensi dell'art. 150, comma 7, del decreto legislativo del 2005 n. 217.

Oltre ai bandi, anche le relative graduatorie finali saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno sul sito internet <http://www.vigilfuoco.it> e consultabili sul sito intranet <http://intranet.dipvvf.it> di questo Dipartimento.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti di tutti gli interessati.

I Sigg. Dirigenti degli Uffici centrali e periferici sono pregati di prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure concorsuali accertando, in particolare, che la presente venga diffusa integralmente in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato e, al riguardo, si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to Basilicata



MINISTERO DELL'INTERNO

Supplemento straordinario n. 1/10 del 07/06/2017

BOLLETTINO UFFICIALE

DEL

PERSONALE

SOMMARIO

D.M. n. 60 del 07/06/2017 Bando di concorso a n. 475 posti di Capo reparto del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco - posti disponibili al 31.12.2015 – decorrenza 1.1.2016 con relativo modulo di domanda (allegato A).

pag. 3

D.M. n. 61 del 07/06/2017 Bando di concorso a n. 238 posti di Capo reparto del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco - posti disponibili al 31.12.2016 – decorrenza 1.1.2017 con relativo modulo di domanda (allegato A).

pag. 14



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DCAFFGEN
Registro Decreti
Prot. n. 60 del 07/06/2017

IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante "Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252";

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno 12 ottobre 2007, n. 237, recante "Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per la promozione alla qualifica di capo reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217", così come modificato dal decreto del Ministro dell'Interno 11 marzo 2008, n. 77;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, recante "Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217";

Visto il decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

la funzionalità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e di altre strutture dell'Amministrazione dell'interno, nonché in materia di Fondo nazionale per il Servizio civile”;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, recante la “Proroga e definizione di termini”;

Vista la Tabella A del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante la nuova dotazione organica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 32113 del 30 maggio 2017, con la quale la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato il numero dei posti da mettere a concorso per la promozione alla qualifica di capo reparto decorrenza 1 gennaio 2016;

DECRETA

Art. 1

Posti disponibili per la promozione alla qualifica di capo reparto nel ruolo dei capi squadra e capi reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Modalità di accesso e requisiti.

Ai sensi del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, e del successivo decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, è indetta una procedura selettiva, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, per la copertura di n. 475 posti, disponibili al 31 dicembre 2015, nella qualifica di capo reparto del ruolo dei capi squadra e capi reparto, di cui n. 453 da generico, n. 14 da portuale, n. 4 da sommozzatore e n. 4 da radiatoriparatore.

I posti di cui sopra sono conferibili con decorrenza 1 gennaio 2016.

Al concorso è ammesso esclusivamente il personale in servizio che, alla data del 31 dicembre 2015, abbia compiuto 5 anni di effettivo servizio nella qualifica di capo squadra



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

esperto, computato ai sensi dell'art. 150, comma 7, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Non è ammesso al concorso il personale che, nel biennio precedente alla data del 31 dicembre 2015, abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, la verifica dei requisiti per l'accesso e l'esclusione dal concorso con proprio decreto.

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile <http://www.vigilfuoco.it> ed è consultabile, anche, sul sito intranet <http://intranet.dipvvf.it>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati.

Art. 2

Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura per la promozione alla qualifica di capo reparto, decorrenza 1 gennaio 2016, **redatta sull'allegato modulo A che costituisce parte integrante del presente bando, deve essere presentata presso la sede di servizio** (Comando Provinciale, Direzione Regionale o Interregionale, Direzione Centrale o Ufficio) ovvero essere spedita con raccomandata con avviso di ricevimento presso la medesima sede.

L'inoltro della domanda, da parte del candidato, tramite PEC all'indirizzo di posta certificata della sede di servizio, costituisce equivalente della trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè rispetti i requisiti e le modalità previste dall'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

La domanda, pena l'esclusione, deve essere presentata o spedita, con le modalità sopradescritte, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno sul sito del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
<http://www.vigilfuoco.it>.

La data di presentazione della domanda è attestata:

- dalla data di ricezione desumibile dal protocollo apposto sulla stessa dall'ufficio di appartenenza, che rilascerà all'interessato apposita ricevuta firmata dall'incaricato alla ricezione riportante data e numero di protocollo;
- dal timbro di spedizione della raccomandata in caso di utilizzo del servizio postale;
- dalla ricevuta di consegna in caso di inoltro tramite posta certificata.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali derivanti da falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) domicilio, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- d) sede di servizio;
- e) di possedere la qualifica di capo squadra esperto e i requisiti di anzianità di cui al precedente articolo 1;
- f) di non avere riportato nel biennio precedente alla data del 31 dicembre 2015 una sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria;
- g) **(solo per gli specialisti)** di essere in possesso di specializzazione, indicando il tipo, la data, la sede ove è stata conseguita, e di essere a conoscenza di poter concorrere esclusivamente per i posti e per le sedi dove operano i relativi nuclei specialistici;
- h) l'anzianità di servizio indicando la decorrenza:
 - nel ruolo dei capi squadra compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento;
 - nel ruolo dei vigili del fuoco compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- i) di essere o meno incorso nella perdita di anzianità di servizio specificando, in caso positivo, se determinata da:
 - aspettativa per motivi personali o di famiglia;
 - dimissioni dai ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
 - qualsiasi altro titolo;
- l) corsi di aggiornamento professionale organizzati dall'Amministrazione in materie attinenti l'attività istituzionale e frequentati con profitto, indicando il tipo di corso, la durata, il periodo di svolgimento, la sede presso cui è stato svolto e l'Ufficio che ha rilasciato l'attestato;
- m) corsi per l'acquisizione delle qualificazioni risultanti da appositi brevetti o patenti ovvero da certificazioni dell'Amministrazione, indicando il tipo di corso, la durata, il periodo di svolgimento, la sede presso cui è stato svolto e l'ufficio che ha rilasciato il titolo;
- n) titoli di studio (articolo 2, comma 1 lettera a) del D.M. n. 237 del 2007 e successive modificazioni), indicando il tipo di titolo, la data del conseguimento e l'istituto o l'Università che lo ha rilasciato.

I requisiti di ammissione e i titoli per la valutazione devono essere indicati in domanda e devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 2015, ai sensi del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, e del successivo decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19.

La completezza delle informazioni richieste è indispensabile per le verifiche a carico dell'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Art. 3

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è composta da due dirigenti, di cui uno con funzioni di Presidente, da un componente appartenente a ruolo non inferiore a quello degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi e da un segretario.

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del Capo Dipartimento.

Art. 4

Titoli e punteggi

Le categorie dei titoli ammessi a valutazione, con indicazione del relativo punteggio, sono le seguenti: anzianità di servizio, corsi di aggiornamento professionale frequentati con profitto e titoli di studio.

I suddetti titoli devono essere indicati nella domanda e posseduti alla data del 31 dicembre 2015.

Anzianità

L'anzianità posseduta nel ruolo dei capi squadra, compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, viene valutata per ogni anno punti 2,00.

L'anzianità posseduta nel ruolo dei vigili del fuoco, compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, viene valutata per ogni anno punti 1,00.

Le frazioni di anno sono calcolate in dodicesimi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Corsi di aggiornamento professionale

- 1) La frequenza **con profitto** di corsi di aggiornamento professionale organizzati dall'Amministrazione in materie attinenti l'attività istituzionale è valutata 0,25 punti per ogni settimana o periodo di 36 ore. I punteggi dei corsi di aggiornamento professionale sono cumulabili fra loro fino al punteggio massimo di punti 3,00.
- 2) Nei limiti di cui al punto 1), vengono valutati anche i corsi per l'acquisizione delle qualificazioni risultanti da appositi brevetti o patenti ovvero da certificazioni dell'Amministrazione.

Sono esclusi i corsi basici ivi compresi, per gli specialisti, i corsi per il conseguimento della specializzazione e quello per l'accesso al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto.

Titoli di studio

- | | |
|--|------------|
| 1) Diploma di qualifica, rilasciato da Istituto d'istruzione secondaria superiore | punti 0,50 |
| 2) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado | punti 1 |
| 3) Laurea attinente alla qualifica messa a concorso | punti 2 |
| 4) Laurea magistrale attinente alla qualifica messa a concorso | punti 2,50 |
| 5) Diploma di specializzazione, conseguito al termine di corsi di specializzazione istituiti dalle Università, attinente alla qualifica messa a concorso | punti 3 |

I punteggi dei titoli di studio non sono fra loro cumulabili ma si considera esclusivamente il titolo che dà luogo al punteggio più elevato.

I punteggi sono ridotti della metà nel caso di titoli non coerenti con l'attività professionale della qualifica a concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Art. 5

Graduatoria per la successiva ammissione al corso di formazione professionale

Sulla base del punteggio riportato nei titoli indicati all'articolo 4 del presente bando, viene formata la graduatoria per la successiva ammissione al corso di formazione professionale, che verrà pubblicata sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile <http://www.vigilfuoco.it> ed è consultabile, anche, sul sito intranet <http://intranet.dipvvf.it>.

A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio e la maggiore età.

Art. 6

Scelta della sede

Sulla base della graduatoria di cui all'articolo 5 del presente bando, accede al corso di formazione professionale un numero di concorrenti pari a quello dei posti messi a concorso.

La predetta graduatoria determina la titolarità per la scelta della sede di assegnazione tra quelle indicate dall'Amministrazione prima dell'avvio del corso di formazione e non produce effetti ai fini della posizione di ruolo della graduatoria finale che resta disciplinata dal successivo articolo 8 del presente bando.

I concorrenti utilmente collocati nell'ambito dei posti messi a concorso scelgono, secondo l'ordine della graduatoria, la sede di assegnazione tra quelle disponibili prima dell'avvio del corso di formazione.

Nell'ambito della graduatoria, hanno la precedenza i candidati che scelgono la stessa sede ove già prestano servizio.

Il personale specialista può scegliere esclusivamente le sedi dove operano i relativi nuclei specialistici, nel limite dei posti indicati per ciascun nucleo.

Nel caso di rinunce prima dell'inizio del corso, si procede allo scorrimento della graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Art. 7

Corso di formazione professionale

Il corso di formazione professionale avrà la durata di cinque settimane - ai sensi del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, e del successivo decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 - e si svolgerà presso le sedi individuate, con proprio atto, dal Direttore Centrale per la Formazione del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Il programma didattico, le materie e l'articolazione delle verifiche intermedie, saranno stabiliti dal Direttore Centrale per la Formazione del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, prima dell'inizio del corso stesso.

Durante la frequenza dei corsi, l'eventuale dimissione dei candidati ammessi avverrà secondo le disposizioni dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Art. 8

Graduatoria finale

La procedura concorsuale di cui al presente bando si conclude con l'esame finale del corso di formazione professionale, da effettuarsi secondo le modalità stabilite dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile.

Ai candidati viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

L'idoneità si intende conseguita con un punteggio non inferiore a 21 punti.

La graduatoria finale di merito è stilata sulla base del punteggio riportato nell'esame di fine corso e determina la posizione di ruolo dei vincitori nella nuova qualifica.

A parità di punteggio si applicano i criteri di cui all'articolo 5 del presente bando.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

La suddetta graduatoria finale viene approvata con decreto del Capo Dipartimento e pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile <http://www.vigilfuoco.it> ed è consultabile, anche, sul sito intranet <http://intranet.dipvuf.it>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati.

Dalla data di pubblicazione della predetta graduatoria finale nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno decorre il termine per eventuali impugnative.

In ogni caso, i posti non coperti, compresi quelli destinati al personale specialista, verranno considerati disponibili e saranno attribuiti con la successiva procedura concorsuale.

Art. 9

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n. 196 del 2003

“Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità della procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione e della valutazione dei titoli dei candidati.

Esclusivamente ai fini della verifica, i dati forniti potranno essere portati a conoscenza degli enti di volta in volta interessati.

I candidati hanno facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione Centrale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

per gli Affari Generali – Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso – Ufficio per la gestione dei concorsi interni – Via Cavour 5 – 00184 Roma.

Il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il Dirigente del suddetto Ufficio II.

Art. 10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e quelle del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la normativa vigente in materia.

IL CAPO DIPARTIMENTO
F.to Frattasi

AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, SI INDICANO, DI SEGUITO, I POSSIBILI MEZZI DI TUTELA UTILIZZABILI QUALORA NE RICORRANO I MOTIVI:
RICORSO GIURISDIZIONALE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE ENTRO 60 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO, oppure RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO.

Responsabile del procedimento: Dirigente dell'Ufficio Gestione Concorsi Interni – Ufficio II Affari Concorsuali e Contenzioso – Direzione Centrale per gli Affari Generali.

ALLEGATO A) al D.M. n. 60 del 07/06/2017

**CONCORSO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI CAPO REPARTO DEL C.N.VV.F. PER N. 475 POSTI COMPLESSIVI
DECORRENZA 1.1.2016**

PARTE RISERVATA ALLA SEDE DI SERVIZIO (COMANDO PROVINCIALE, DIREZIONE REGIONALE o INTERREGIONALE, DIREZIONE CENTRALE, UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO, UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL CAPO DIPARTIMENTO E DEL CAPO DEL CORPO)

PROTOCOLLO

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura straordinaria per il passaggio alla qualifica di capo reparto del ruolo dei capi squadra e capi reparto per complessivi n. 475 posti, di cui n. 453 da generico, n. 14 da portuale, n. 4 da sommozzatore e n. 4 da radioriparatore, decorrenza 1.1.2016 (decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131 e del successivo decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19).

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del predetto decreto

DICHIARA

Cognome

Nome

Data di nascita

Comune di nascita Prov.

Domicilio

Codice fiscale

Recapito telefonico

Indirizzo di posta elettronica

Sede di servizio

– di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- **alla data del 31.12.2015** qualifica di capo squadra esperto con cinque anni di effettivo servizio nella qualifica, computato ai sensi dell'art. 150, comma 7 del decreto legislativo 13 ottobre 2005 n. 217;
- non avere riportato, **nel biennio precedente alla data del 31.12.2015**, una sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria;

(da compilare esclusivamente da parte del personale specialista)

- di essere in possesso della specializzazione di _____ conseguita il _____ presso _____ e di essere a conoscenza di poter concorrere esclusivamente per i posti e per le sedi dove operano i relativi nuclei specialistici.

– di essere in possesso dei seguenti titoli alla data del 31.12.2015:

ANZIANITA' DI SERVIZIO

- anzianità nel ruolo dei capi squadra:
(compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento) dal _____
- anzianità nel ruolo dei vigili del fuoco:
(compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento) dal _____

PERDITA DI ANZIANITA' DI SERVIZIO

SI ☐ NO ☐

per i seguenti motivi:

- aspettativa per motivi personali o di famiglia SI ☐
- dimissioni dai ruoli del Corpo Nazionale dei VvF SI ☐
- a qualsiasi altro titolo SI ☐

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN MATERIE ATTINENTI L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E FREQUENTATI CON PROFITTO

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

**CORSI PER L'ACQUISIZIONE DELLE QUALIFICAZIONI RISULTANTI DA APPOSITI BREVETTI O PATENTI
OVVERO DA CERTIFICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI

Diploma di qualifica rilasciato da istituto di istruzione secondaria superiore _____

conseguito il _____ presso _____

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado _____

conseguito il _____ presso _____

Laurea _____

conseguita il _____ presso _____

Laurea magistrale _____

conseguita il _____ presso _____

Diploma di specializzazione conseguito al termine di corsi di specializzazione istituiti dalle Università _____

conseguito il _____ presso _____

data _____

firma _____

La completezza e correttezza delle informazioni richieste è necessaria per le verifiche a carico dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, si informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità della procedura concorsuale. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione e della valutazione dei titoli dei candidati. Esclusivamente ai fini della verifica, i dati forniti potranno essere portati a conoscenza degli Enti di volta in volta interessati. I candidati hanno facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DCAFFGEN
Registro Decreti
Prot. n. 61 del 07/06/2017

IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante "Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252";

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno 12 ottobre 2007, n. 237, recante "Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per la promozione alla qualifica di capo reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217", così come modificato dal decreto del Ministro dell'Interno 11 marzo 2008, n. 77;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, recante "Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217";

Visto il decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

la funzionalità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e di altre strutture dell'Amministrazione dell'interno, nonché in materia di Fondo nazionale per il Servizio civile”;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, recante la “Proroga e definizione di termini”;

Vista la Tabella A del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante la nuova dotazione organica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 32113 del 30 maggio 2017, con la quale la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato il numero dei posti da mettere a concorso per la promozione alla qualifica di capo reparto decorrenza 1 gennaio 2017;

DECRETA

Art. 1

Posti disponibili per la promozione alla qualifica di capo reparto nel ruolo dei capi squadra e capi reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Modalità di accesso e requisiti.

Ai sensi del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, e del successivo decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, è indetta una procedura selettiva, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, per la copertura di n. 238 posti, disponibili al 31 dicembre 2016, nella qualifica di capo reparto del ruolo dei capi squadra e capi reparto, di cui n. 229 da generico, n. 6 da portuale, n. 2 da sommozzatore e n. 1 da radiatoriparatore.

In aggiunta ai suddetti posti, saranno messi a concorso quelli che dovessero restare comunque scoperti nella precedente procedura a capo reparto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

I posti di cui sopra sono conferibili con decorrenza 1 gennaio 2017.

Al concorso è ammesso esclusivamente il personale in servizio che, alla data del 31 dicembre 2016, abbia compiuto 5 anni di effettivo servizio nella qualifica di capo squadra esperto, computato ai sensi dell'art. 150, comma 7, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Non è ammesso al concorso il personale che, nel biennio precedente alla data del 31 dicembre 2016, abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, la verifica dei requisiti per l'accesso e l'esclusione dal concorso con proprio decreto.

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile <http://www.vigilfuoco.it> ed è consultabile, anche, sul sito intranet <http://intranet.dipvfvf.it>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati.

Art. 2

Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura per la promozione alla qualifica di capo reparto, decorrenza 1 gennaio 2017, **redatta sull'allegato modulo A che costituisce parte integrante del presente bando, deve essere presentata presso la sede di servizio** (Comando Provinciale, Direzione Regionale o Interregionale, Direzione Centrale o Ufficio) ovvero essere spedita con raccomandata con avviso di ricevimento presso la medesima sede.

L'inoltro della domanda, da parte del candidato, tramite PEC all'indirizzo di posta certificata della sede di servizio, costituisce equivalente della trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè rispetti i requisiti e le modalità previste dall'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

La domanda, pena l'esclusione, deve essere presentata o spedita, con le modalità sopradescritte, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile <http://www.vigilfuoco.it>.

La data di presentazione della domanda è attestata:

- dalla data di ricezione desumibile dal protocollo apposto sulla stessa dall'ufficio di appartenenza, che rilascerà all'interessato apposita ricevuta firmata dall'incaricato alla ricezione riportante data e numero di protocollo;
- dal timbro di spedizione della raccomandata in caso di utilizzo del servizio postale;
- dalla ricevuta di consegna in caso di inoltro tramite posta certificata.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali derivanti da falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) domicilio, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- d) sede di servizio;
- e) di possedere la qualifica di capo squadra esperto e i requisiti di anzianità di cui al precedente articolo 1;
- f) di non avere riportato nel biennio precedente alla data del 31 dicembre 2016 una sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria;
- g) **(solo per gli specialisti)** di essere in possesso di specializzazione, indicando il tipo, la data, la sede ove è stata conseguita, e di essere a conoscenza di poter concorrere esclusivamente per i posti e per le sedi dove operano i relativi nuclei specialistici;
- h) l'anzianità di servizio indicando la decorrenza:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- nel ruolo dei capi squadra compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento;
 - nel ruolo dei vigili del fuoco compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento;
- i) di essere o meno incorso nella perdita di anzianità di servizio specificando, in caso positivo, se determinata da:
- aspettativa per motivi personali o di famiglia;
 - dimissioni dai ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
 - qualsiasi altro titolo;
- l) corsi di aggiornamento professionale organizzati dall'Amministrazione in materie attinenti l'attività istituzionale e frequentati con profitto, indicando il tipo di corso, la durata, il periodo di svolgimento, la sede presso cui è stato svolto e l'Ufficio che ha rilasciato l'attestato;
- m) corsi per l'acquisizione delle qualificazioni risultanti da appositi brevetti o patenti ovvero da certificazioni dell'Amministrazione, indicando il tipo di corso, la durata, il periodo di svolgimento, la sede presso cui è stato svolto e l'ufficio che ha rilasciato il titolo;
- n) titoli di studio (articolo 2, comma 1 lettera a) del D.M. n. 237 del 2007 e successive modificazioni), indicando il tipo di titolo, la data del conseguimento e l'istituto o l'Università che lo ha rilasciato.

I requisiti di ammissione e i titoli per la valutazione devono essere indicati in domanda e devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 2016, ai sensi del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, e del successivo decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19.

La completezza delle informazioni richieste è indispensabile per le verifiche a carico dell'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Art. 3

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è composta da due dirigenti, di cui uno con funzioni di Presidente, da un componente appartenente a ruolo non inferiore a quello degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi e da un segretario.

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del Capo Dipartimento.

Art. 4

Titoli e punteggi

Le categorie dei titoli ammessi a valutazione, con indicazione del relativo punteggio, sono le seguenti: anzianità di servizio, corsi di aggiornamento professionale frequentati con profitto e titoli di studio.

I suddetti titoli devono essere indicati nella domanda e posseduti alla data del 31 dicembre 2016.

Anzianità

L'anzianità posseduta nel ruolo dei capi squadra, compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, viene valutata per ogni anno punti 2,00.

L'anzianità posseduta nel ruolo dei vigili del fuoco, compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, viene valutata per ogni anno punti 1,00.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Le frazioni di anno sono calcolate in dodicesimi.

Corsi di aggiornamento professionale

- 1) La frequenza **con profitto** di corsi di aggiornamento professionale organizzati dall'Amministrazione in materie attinenti l'attività istituzionale è valutata 0,25 punti per ogni settimana o periodo di 36 ore. I punteggi dei corsi di aggiornamento professionale sono cumulabili fra loro fino al punteggio massimo di punti 3,00.
- 2) Nei limiti di cui al punto 1), vengono valutati anche i corsi per l'acquisizione delle qualificazioni risultanti da appositi brevetti o patenti ovvero da certificazioni dell'Amministrazione.

Sono esclusi i corsi basici ivi compresi, per gli specialisti, i corsi per il conseguimento della specializzazione e quello per l'accesso al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto.

Titoli di studio

- | | |
|--|------------|
| 1) Diploma di qualifica, rilasciato da Istituto d'istruzione secondaria superiore | punti 0,50 |
| 2) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado | punti 1 |
| 3) Laurea attinente alla qualifica messa a concorso | punti 2 |
| 4) Laurea magistrale attinente alla qualifica messa a concorso | punti 2,50 |
| 5) Diploma di specializzazione, conseguito al termine di corsi di specializzazione istituiti dalle Università, attinente alla qualifica messa a concorso | punti 3 |

I punteggi dei titoli di studio non sono fra loro cumulabili ma si considera esclusivamente il titolo che dà luogo al punteggio più elevato.

I punteggi sono ridotti della metà nel caso di titoli non coerenti con l'attività professionale della qualifica a concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Art. 5

Graduatoria per la successiva ammissione al corso di formazione professionale

Sulla base del punteggio riportato nei titoli indicati all'articolo 4 del presente bando, viene formata la graduatoria per la successiva ammissione al corso di formazione professionale, che verrà pubblicata sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile <http://www.vigilfuoco.it> ed è consultabile, anche, sul sito intranet <http://intranet.dipvvf.it>.

A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio e la maggiore età.

Art. 6

Scelta della sede

Sulla base della graduatoria di cui all'articolo 5 del presente bando, accede al corso di formazione professionale un numero di concorrenti pari a quello dei posti messi a concorso.

La predetta graduatoria determina la titolarità per la scelta della sede di assegnazione tra quelle indicate dall'Amministrazione prima dell'avvio del corso di formazione e non produce effetti ai fini della posizione di ruolo della graduatoria finale che resta disciplinata dal successivo articolo 8 del presente bando.

I concorrenti utilmente collocati nell'ambito dei posti messi a concorso scelgono, secondo l'ordine della graduatoria, la sede di assegnazione tra quelle disponibili prima dell'avvio del corso di formazione.

Nell'ambito della graduatoria, hanno la precedenza i candidati che scelgono la stessa sede ove già prestano servizio.

Il personale specialista può scegliere esclusivamente le sedi dove operano i relativi nuclei specialistici, nel limite dei posti indicati per ciascun nucleo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Nel caso di rinunce prima dell'inizio del corso, si procede allo scorrimento della graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili.

Art. 7

Corso di formazione professionale

Il corso di formazione professionale avrà la durata di cinque settimane - ai sensi del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, e del successivo decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 - e si svolgerà presso le sedi individuate, con proprio atto, dal Direttore Centrale per la Formazione del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Il programma didattico, le materie e l'articolazione delle verifiche intermedie, saranno stabiliti dal Direttore Centrale per la Formazione del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, prima dell'inizio del corso stesso.

Durante la frequenza dei corsi, l'eventuale dimissione dei candidati ammessi avverrà secondo le disposizioni dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Art. 8

Graduatoria finale

La procedura concorsuale di cui al presente bando si conclude con l'esame finale del corso di formazione professionale, da effettuarsi secondo le modalità stabilite dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile.

Ai candidati viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

L'idoneità si intende conseguita con un punteggio non inferiore a 21 punti.

La graduatoria finale di merito è stilata sulla base del punteggio riportato nell'esame di fine corso e determina la posizione di ruolo dei vincitori nella nuova qualifica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

A parità di punteggio si applicano i criteri di cui all'articolo 5 del presente bando.

La suddetta graduatoria finale viene approvata con decreto del Capo Dipartimento e pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno sul sito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile <http://www.vigilfuoco.it> ed è consultabile, anche, sul sito intranet <http://intranet.dipvfvf.it>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati.

Dalla data di pubblicazione della predetta graduatoria finale nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno decorre il termine per eventuali impugnative.

In ogni caso, i posti non coperti, compresi quelli destinati al personale specialista, verranno considerati disponibili e saranno attribuiti con la successiva procedura concorsuale.

Art. 9

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n. 196 del 2003

“Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità della procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione e della valutazione dei titoli dei candidati.

Esclusivamente ai fini della verifica, i dati forniti potranno essere portati a conoscenza degli enti di volta in volta interessati.

I candidati hanno facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione Centrale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

per gli Affari Generali – Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso – Ufficio per la gestione dei concorsi interni – Via Cavour 5 – 00184 Roma.

Il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il Dirigente del suddetto Ufficio II.

Art. 10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e quelle del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la normativa vigente in materia.

IL CAPO DIPARTIMENTO
F.to Frattasi

AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, SI INDICANO, DI SEGUITO, I POSSIBILI MEZZI DI TUTELA UTILIZZABILI QUALORA NE RICORRANO I MOTIVI:
RICORSO GIURISDIZIONALE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE ENTRO 60 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO, oppure RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO.

Responsabile del procedimento: Dirigente dell'Ufficio Gestione Concorsi Interni – Ufficio II Affari Concorsuali e Contenzioso – Direzione Centrale per gli Affari Generali.

ALLEGATO A) al D.M. n. 61 del 07/06/2017

**CONCORSO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI CAPO REPARTO DEL C.N.VV.F. PER N. 238 POSTI COMPLESSIVI
DECORRENZA 1.1.2017**

PARTE RISERVATA ALLA SEDE DI SERVIZIO (COMANDO PROVINCIALE, DIREZIONE REGIONALE o INTERREGIONALE, DIREZIONE CENTRALE, UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO, UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL CAPO DIPARTIMENTO E DEL CAPO DEL CORPO)

PROTOCOLLO

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura straordinaria per il passaggio alla qualifica di capo reparto del ruolo dei capi squadra e capi reparto per complessivi n. 238 posti, di cui n. 229 da generico, n. 6 da portuale, n. 2 da sommozzatore e n. 1 da radoriparatore, decorrenza 1.1.2017 (decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 131 e del successivo decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19).

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del predetto decreto

DICHIARA

Cognome

Nome

Data di nascita

Comune di nascita Prov.

Domicilio

Codice fiscale

Recapito telefonico

Indirizzo di posta elettronica

Sede di servizio

– di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- **alla data del 31.12.2016** qualifica di capo squadra esperto con cinque anni di effettivo servizio nella qualifica, computato ai sensi dell'art. 150, comma 7 del decreto legislativo 13 ottobre 2005 n. 217;
- non avere riportato, **nel biennio precedente alla data del 31.12.2016**, una sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria;

(da compilare esclusivamente da parte del personale specialista)

- di essere in possesso della specializzazione di _____ conseguita il _____ presso _____ e di essere a conoscenza di poter concorrere esclusivamente per i posti e per le sedi dove operano i relativi nuclei specialistici.

– di essere in possesso dei seguenti titoli alla data del 31.12.2016:

ANZIANITA' DI SERVIZIO

- anzianità nel ruolo dei capi squadra:
(compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento) dal _____
- anzianità nel ruolo dei vigili del fuoco:
(compresa quella maturata nel corrispondente profilo del previgente ordinamento) dal _____

PERDITA DI ANZIANITA' DI SERVIZIO

SI ☐ NO ☐

per i seguenti motivi:

- aspettativa per motivi personali o di famiglia SI ☐
- dimissioni dai ruoli del Corpo Nazionale dei VvF SI ☐
- a qualsiasi altro titolo SI ☐

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN MATERIE ATTINENTI L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E FREQUENTATI CON PROFITTO

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

Tipo di corso _____ durata _____ svolto dal _____ al _____ presso _____
_____ attestato rilasciato da _____

**CORSI PER L'ACQUISIZIONE DELLE QUALIFICAZIONI RISULTANTI DA APPOSITI BREVETTI O PATENTI
OVVERO DA CERTIFICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

Tipo di corso _____ durata _____
svolto dal _____ al _____ presso _____
titolo rilasciato da _____ il _____

TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI

Diploma di qualifica rilasciato da istituto di istruzione secondaria superiore _____

conseguito il _____ presso _____

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado _____

conseguito il _____ presso _____

Laurea _____

conseguita il _____ presso _____

Laurea magistrale _____

conseguita il _____ presso _____

Diploma di specializzazione conseguito al termine di corsi di specializzazione istituiti dalle Università _____

conseguito il _____ presso _____

data _____

firma _____

La completezza e correttezza delle informazioni richieste è necessaria per le verifiche a carico dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, si informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità della procedura concorsuale. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione e della valutazione dei titoli dei candidati. Esclusivamente ai fini della verifica, i dati forniti potranno essere portati a conoscenza degli Enti di volta in volta interessati. I candidati hanno facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003.